



# COMUNE DI DIAMANTE

Provincia di Cosenza

## PIANO STRUTTURALE COMUNALE P.S.C.

(Art. 20 L.R. n.19 del 2002)



**URBANISTICA - VAS**

Prof. Arch. PIER LUIGI CARCI - Capogruppo  
Ing. UMBERTO DE MARTINO  
Arch. PIETRO RANUCCI  
Arch. GIUSEPPE ANTONIO ZIZZI  
Arch. CINZIA BARBARA BELLONE  
Arch. STEFANO MAGALUDDA  
Ing. CARMINE RUGGERO  
Arch. CATERINA GIOVANNA ZIZZI  
Arch. MARCO GRIMALDI

**GEOLOGIA**

Dott. UGO UGATI (Capogruppo mandataro)  
Dott. MARCO CATALANO (Giovane professionista mandante)

**AGRONOMIA**

Dott. ANTONIO DI GIOIA

**CLASSIFICAZIONE ACUSTICA**

Dott. FRANCO GISMONDI

**COLLABORAZIONE**

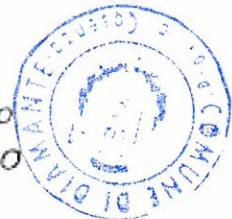
Arch. ANTONIO COLONNA

PROGETTISTA

ING. TIZIANO TORRANO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GEOM. VINCENZO VACCARO



SEZIONE

**URBANISTICA**

PARTE

DATA

SCALA

TITOLO

**RELAZIONE DI SINTESI**

PER APPROVAZIONE

data, timbro, firma

ELABORATO COD.

REV.



# COMUNE DI DIAMANTE

## PROVINCIA DI COSENZA

VIA PIETRO MANCINI N. 10 – 87023 DIAMANTE

### PIANO STRUTTURALE COMUNALE

*Elaborato a corredo del D.D.G. n. 2710 del 06/3/2019 “parere motivato positivo, circa la compatibilità ai fini V.A.S. ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs n. 152/06 e valutazione di incidenza positiva ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357/97 , al Piano Strutturale comunale di Diamante (Cs) adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 22/10/2014 e per come rimodulato con deliberazione del Consiglio comunale dal n. 42 al n. 80 del 15/6/2017.*

### DICHIARAZIONE DI SINTESI

(Art.. 17 D. Lgs n. 152/2006 come modificato dal D. Lgs 4/2008)

Con riferimento alla VAS ed alla Valutazione di incidenza, assentita da parte del competente Dipartimento Ambiente e Territorio Settore n. 4 “Valutazioni e Autorizzazione ambientali”, di cui al Decreto n. 2710 del 06/3/2019 con allegato parere espresso dalla struttura di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) in data 27/2/2019 prot. N. 88670/Siar , con la presente vengono illustrati gli accorgimenti perseguiti e da perseguire nell’espletamento del PSC a seguito delle considerazioni ambientali espresse .

Con la presente si riportano in sintesi gli aspetti significativi assunti con atti deliberativi e/o conferenza di pianificazione riportati in atti ed in tavole tecniche , regolarmente recepite dall’Amministrazione Comunale , e come tali da rispettare , che si espongono e su si riportano in questo documento da trasmettere all’Autorità competente , a significare e valere quale dichiarazione di sintesi.

#### **Premesso che :**

- Il Comune di Diamante, è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con D.P.G.R. n. 255 del 11/5/1998 e successiva variante di riequilibrio approvata con Decreto Dirigenziale n. 2494 del 17/3/2004;



- Sulla scorta delle vigenti disposizioni legislative nazionali e regionali, sia in materia urbanistica che ambientale, sopravvenute all'approvazione del Piano Regolatore Generale, si è reso necessario procedere a redigere e formare un nuovo strumento urbanistico (Piano Strutturale Comunale e Regolamento edilizio annesso), con relativo studio geomorfologico, agricolo forestale ed in materia acustica, ai sensi della legge urbanistica regionale n. 19 /2002 e ss. mm.ii.
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 23.06.2008 avente ad oggetto "Costituzione gruppo di lavoro per redazione del Piano strutturale comunale in recepimento delle linee guida dettate dalla Regione Calabria (L.R. 19/02- D.C.R. n.106/2006), immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 veniva deliberato di costituire, all'interno della propria struttura, un gruppo di lavoro cui affidare la redazione del Piano Strutturale Comunale, con assegnazione delle risorse umane professionalmente idonee ed incardinate all'interno dell'Ente;
- con il suddetto atto venivano, pertanto, chiamati a far parte del predetto gruppo di lavoro l'Ing. Tiziano Torrano, Responsabile del Settore LL.PP. , già in precedenza nominato ex art. 110 TUEL, con il compito di redattore del piano, ed il geom. Vincenzo Vaccaro, Responsabile del Settore Urbanistica, quale coordinatore e responsabile del procedimento. In conformità a quanto previsto dall'art. 92, comma 6 del D.lgs. 163/2006;
- la redazione del PSC ha dovuto coinvolgere ulteriori professionalità, non esistenti all'interno dell'Ente e quindi da reperire ed utilizzare oltre che attraverso il conferimento di incarichi professionali (incarichi per servizi tecnici) disciplinati dal D.lgs. 163/2006 anche di incarichi di consulenza, il Comune si è trovato nella necessità di attivare la procedura prevista dall'art. 46 del D.L. n. 122/2008, per come convertito con legge n. 133/2008;



- dopo aver preso atto dell'avvenuta costituzione del gruppo di lavoro, il Consiglio Comunale – con deliberazione n. 23 del 10.09.2008, avente ad oggetto “Legge regionale n. 19/2002 e s.m.i. (legge urbanistica della Regione Calabria) - Piano strutturale comunale e regolamento edilizio urbano. Deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 3.06.2008 - Avvio procedure di redazione - Direttive” - ha proceduto a programmare il ricorso alle dette professionalità esterne, individuandone il numero e le specializzazioni, concludendo con la definizione delle linee direttrici del processo di partecipazione e concertazione propedeutico alla adozione dello strumento urbanistico
- A seguito procedura ad evidenza pubblica, rispettivamente:
- Con determinazioni del Responsabile del Settore Urbanistica n. 12/09 del 16.02.2009, n. 28/09 del 12.05.2009, n. 37/09 del 17.07.2009 è stato affidato al dott. Franco Gismondi, l'incarico professionale relativo alla redazione Piano di Classificazione Acustica, del Piano di Localizzazione degli Impianti radioelettrici relativi al nuovo PSC;
- Con determinazioni del Responsabile del Settore Urbanistica n. 13/09 del 16.02.2009, n. 26/09 del 12.05.2009, n. 36/09 del 17.07.2009 è stato affidato al dott. Antonio Di Gioia, l'incarico professionale relativo alla redazione della relazione agro- pedologia relativa al nuovo PSC;
- Con determinazioni del Responsabile del Settore Urbanistica n. 14/09 del 16.02.2009, n. 34/09 del 14.07.2009 e n. 39/09 del 17.07.2009 è stato affidato al A.T.P. Ugati di Pompei (NA), l'incarico professionale relativo alla redazione della relazione geomorfologia relativa al nuovo PSC;
- Con determinazioni del Responsabile del Settore Urbanistica n. 17/09 del 16.02.2009, n. 29/09 del 12.05.2009 e n. 38/09 del 17.07.2009) è stato affidato



A.T.P Capogruppo Arch. Pier Luigi Carci, l'incarico relativo alla consulenza urbanistica del redigendo PSC;

- in relazione a detti incarichi si è proceduto ad adottare e a pubblicare le relative determinazioni, in conformità a quanto previsto dalla Legge Urbanistica Regionale, non solo sul BUR Calabria- Parte III n. 13 del 27.03.2009, ma anche sulla G.U.R.I. – V serie speciale- n. 35 del 23.03.2009, per l'affidamento sia del servizio di redazione della relazione agro-pedologica sia per la consulenza urbanistica, sia per la redazione del piano di classificazione acustica comunale sia per la redazione della relazione geomorfologia, con la successiva stipula degli atti di convenzione con i rispettivi professionisti incaricati;
- Che con determina del Responsabile del Settore Urbanistica n. 19 del 7/6/2010 veniva conferito incarico professionale all' arch. Pier Luigi Carci relativo alla predisposizione dell'avvio della consultazione preliminare ai fini della procedura VAS;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 31/5/2011, veniva approvato il Documento preliminare del Piano Strutturale Comunale, con allegato quadro conoscitivo;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 17/6/2011 veniva approvato il Documento preliminare del Piano Strutturale Comunale, con allegato quadro conoscitivo;
- nella fase di predisposizione del documento preliminare sono state disposte varie riunioni, e specificatamente:
  - o una per il giorno 18/12/2009 con invito alla cittadinanza tutta tenutasi nella Sala Consiliare di Diamante alla presenza dei Tecnici progettisti;
  - o una seconda tenuta in data 11/2/2010 con invito ai liberi professionisti, imprenditori, commercianti etc. tenutasi presso la delegazione municipale di Cirella sempre alla presenza dei tecnici progettisti;



- successivamente sono state svolti degli incontri con le Forze Politiche esistenti nel territorio e con i gruppi di minoranza Consiliare del Comune di Diamante;
- contestualmente alla prima riunione tenutasi in data 18/12/2009 veniva attivato sul portale internet del comune di Diamante, una pagina relativa al Piano Strutturale Comunale con informazioni per tutti gli interessati;
- con note prot. n. 8930 del 01/07/2011, prot. n. 9320 del 07/07/2011 e nota prot. n. 9545 del 12/07/2011 venivano invitati tutti gli Enti interessati e forze economiche e sociali di cui alla lett. A dell'art. 11 della legge regionale n. 19/2002 alla discussione sulla conferenza di pianificazione;
- con verbale n. 1 del 25/07/2011 e successivo verbale n. 2 del 05/08/2011 veniva conclusa la conferenza di pianificazione convocata con le sopra citate note;
- Con nota prot. n. 11492 del 22/08/2011 venivano inviati a tutti gli Enti interessati e forze economiche e sociali invitati a partecipare alla conferenza di pianificazione, copia dei verbali n. 1 del 25/07/2011 e n. 2 del 05/08/2011 di conclusione della conferenza di pianificazione;
- con nota prot. n. 12010 del 07/09/2011 il Comune di Diamante, in qualità di Autorità procedente, ha avviato le consultazioni preliminari, trasmettendo il rapporto preliminare ambientale all'autorità competente in materia VAS Regionale ed effettuando le dovute pubblicazioni della stessa;
- in relazione alla suddetta procedura, gli uffici regionali della VAS pubblicavano regolarmente sul sito istituzionale regionale gli atti, senza mai richiedere a questo Ente alcuna documentazione integrativa e/o altro atto;
- in data 24/06/2014 prot. n. 9433 è stato acquisito formale parere da parte della Regione Calabria prot. n. 203033 del 20/06/2014 rilasciato ai sensi dell'art. 13 della legge 02/02/1974, n. 64 e dell'art. 89 del D.P.R. N. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni;



- completata la fase di redazione del Piano Strutturale del comune di Diamante, con deliberazione del consiglio comunale n. 41 del 22/10/2017 lo stesso veniva adottato e così come previsto dall'art. 27 della legge regionale n. 19/2002 con nota prot. n. 16221 del 07/11/2017 la suddetta delibera di adozione con tutta la documentazione tecnica così come adottata dal Consiglio comunale venivano trasmessi al Dipartimento Urbanistica della Regione e della Provincia, all'autorità competente ai fini VAS e su supporto informatico ai soggetti di cui al comma 2 del medesimo articolo 27 con i relativi successivi e consequenziali adempimenti;
- in data 17.3.2015 prot. N. 84924, la Regione Calabria Dipartimento n. 8 Urbanistica e Governo del Territorio esprimeva, in via definitiva, parere favorevole sulla conformità e coerenza dell'adottato PSC E REU di Diamante con la legge regionale n. 19/2002, nonché con l'adottato QTRP;
- con le note di seguito elencate, tutte ritualmente riscontrate, il Dipartimento Ambiente ha richiesto documentazione ad integrazione di quella rimessa e specificatamente, Prot. n. 0361098 del 17/01/2014, Prot. n. 149176 del 09.5.2016, Prot. n. 211998 del 27.7.2017, Prot. n- 0386408 del 13.12.2017;
- con Deliberazioni del Consiglio Comunale dalla n. 42 alla n. 80 del 15/06/2017 le formulate osservazioni presentate all'adottato Piano Strutturale Comunale venivano singolarmente valutate e contestualmente discusse e approvate o parzialmente approvate o respinte;
- con nota prot. n. 19293 del 20/07/2017 venivano inviate alla Regione Calabria ed alla Provincia di Cosenza, una copia delle Deliberazioni di Consiglio comunale sulle osservazioni prodotte all'adottato PSC, nonché copia del medesimo strumento di pianificazione e regolamento edilizio urbano aggiornato rispetto alle valutazioni delle osservazioni.



- in data 30.10.2017 prot. n. 43904 è pervenuto, da parte della Provincia Settore Pianificazione Territoriale, il parere definitivo sulla conformità e sulla coerenza urbanistica ed ambientale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) ai sensi dell'art. 27 comma 9 della L.R. 19/2002;
- in data 01/12/2017 prot. n. 27596 perveniva da parte della Regione Calabria dipartimento n. 11 Ambiente e Territorio, parere definitivo unificato del Tavolo Tecnico (art. 9 L.R. 19/2002 e ss.mm.ii.) con il quale si invitava questo Ente a rispettare e/o recepire le valutazioni espresse dai rispettivi Dipartimenti in perito al PSC e REU trasmesso, rappresentando che il suddetto parere unificato è stato rilasciato ai sensi del comma 9, 10 e 11 dell'art. 27 della LUR propedeutico ed indispensabile all'approvazione del Piano Strutturale cui seguirà il D.D.G. relativo alla VAS.
- Con nota prot. n. 13618 del 09/11/2018, il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le Province di Catanzaro, Cosenza e Crotona, comunicava che in relazione al parere sul documento preliminare lo stesso deve ritenersi assentibile per decorrenza termini;
- E' stato rilasciato parere *"parere motivato positivo, circa la compatibilità ai fini V.A.S. ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/06 e valutazione di incidenza positiva ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97, al Piano Strutturale comunale di Diamante (Cs) adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 22/10/2014 e per come rimodulato con deliberazione del Consiglio comunale dal n. 42 al n. 80 del 15/06/2017.*

Dato atto che:

Gli aspetti geomorfologici sono stati corredati da formale parere espresso ai sensi dell'art. 13 della legge 64/74 e ss.mm.ii. da parte del Dipartimento LL.PP. della Regione Calabria in data 20/06/2014 prot. n. 203033.



In riferimento alla VAS e valutazione di incidenza viene prescritto, anche a valere quale dichiarazione di sintesi, gli accorgimenti da perseguire nell'espletamento del PSC a seguito delle considerazioni ambientali espresse e da rispettare.

Pertanto tutte le prescrizioni contenute nel parere motivato della Regione Calabria sono state integrate / accolte come nel dettaglio che segue:

1. In tutte le aree edificabili previste nel PSC, compresa la zona agricola, dove insistono impianti colturali di alberi di ulivo, prima della fase autorizzativa degli interventi, venga demandato al Dipartimento Agricoltura competente, il rilascio del parere previsto per l'espianto degli stessi ai sensi degli articoli 3, 4 e 5 della Legge Regionale 48/2012 e ss.mm.ii. – **Sarà previsto nel R.E.U. - N.T.A. che preliminarmente al rilascio del titolo edilizio, e precisamente nella fase istruttoria, dovrà essere acquisito parere del competente Ufficio Regionale;**
2. Venga effettuato l'accertamento dei vincoli di uso civico da parte del Perito Istruttore Demaniale (PID) prima della fase di approvazione degli strumenti attuativi o, prima dell'emanazione del permesso di costruire negli altri casi, per come previsto dall'art. 50 comma 3 bis della legge regionale 19/2002 – **Sarà previsto nel R.E.U. - N.T.A. che preliminarmente al rilascio del titolo edilizio, e precisamente nella fase istruttoria, dovrà essere acquisito parere del competente Ufficio Regionale;**
3. Ai fini dell'ulteriore edificazione delle aree non fornite delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria resta inibita la possibilità di autorizzare nuovi insediamenti e/o interventi diretti fino alla realizzazione dei sottoservizi e la individuazione delle aree di urbanizzazione secondaria, quale condizione indispensabile per l'ulteriore antropizzazione, eventualmente attraverso la redazione di piani esecutivi preventivi – **Sarà previsto nel R.E.U. - N.T.A.;**
4. Nell'ambito di redazione dei piani attuativi, nelle zone industriali e artigianali, occorre definire all'art. 93D "aree produttive di tipo artigianale commerciale"



del REU quali sono le categorie ammissibili nella zona industriale e/o artigianale nonché quelle espressamente vietate. Per le categorie ammissibili, occorrerà fissare un valore in decibel secondo la normativa vigente a protezione delle zone residenziali, tenendo conto della classe acustica massima ammissibile. E' vietata la localizzazione di impianti ricompresi nella classe uno – **Sarà previsto nel R.E.U. - N.T.A. nel rispetto di quanto previsto nel piano di zonizzazione acustica già approvato;**

5. Venga adeguato e conformato, con tavole di dettaglio, il Piano di Zonizzazione acustica ai decreti attuativi della legge 26/10/1995, n. 447 legge quadro sull'inquinamento acustico e della legge regionale n. 34 del 19/10/2009 "norme in materia di inquinamento acustico per la tutela dell'ambiente nella Regione Calabria". Si dovrà garantire la compatibilità tra le classi acustiche e le destinazioni d'uso previste per ciascuna singola zona del PSC. Si dovrà rispettare la procedura di approvazione del piano prevista dalla legge regionale n. 34/2009 e si dovranno individuare le modalità di aggiornamento e revisione in occasione di variazioni sostanziali dei parametri caratterizzanti le classi acustiche assegnate. Inoltre, per le zone soggette a Piani attuativi, l'approvazione di questi ultimi dovrà essere subordinata alla determinazione della zonizzazione acustica sulla base della destinazione d'uso. Il regolamento urbanistico, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera e) della legge 447/95, dovrà anche prevedere, ai fini di ridurre l'esposizione umana al rumore, il rispetto dei requisiti acustici delle sorgenti sonore interne agli edifici ed i requisiti passivi degli edifici e dei loro componenti in opera, per come stabilito dal DPCM 5/12/1997 e ss.mm.ii. Il REU dovrà essere integrato con le norme di attuazione della classificazione acustica, al fine del rilascio degli atti e dei certificati previsti dalla normativa vigente – **In relazione a tale prescrizione è stato contattato il tecnico progettista della zonizzazione acustica Prof. Franco Gismondi il quale**



**in data 10/04/2019 prot. 8617 ci inviava delle precisazioni e chiarimenti in ordine alle prescrizioni di cui al presente punto allegate alla relazione di sintesi.**

6. Vengano recepite le prescrizioni di cui al tavolo tecnico, settore urbanistica Regione Calabria del 28/11/2017, nonché le disposizioni normative di cui al tomo IV del QTRP. In particolare ai sensi dell'art. 6 del tomo 4 del QTRP, ai fini delle tutele delle emergenze oro morfologiche, singolarità geologiche e geotettoniche e monumenti litici presenti sul territorio comunale, per come elencati al comma 5 punti A e B vengano rispettati gli areali minimi di salvaguardia dal bene per come stabiliti al comma 6 – **Sono state recepite tutte le prescrizioni nel R.E.U. e N.T.A.;**
7. Il regolamento edilizio urbano REU venga adeguato allo schema guida di cui al DGR 642 del 21/12/2017, pubblicato sul BURC n. 25 del 10/2/2018. Il PSC dovrà essere integrato e/o modificato in coerenza con le prescrizioni indicate nel presente parere e da quelle indicate dai soggetti partecipanti al tavolo tecnico del 28/11/2017 - **Adeguato il R.E.U;**
8. Resta esclusa dalla valutazione la parte del territorio delimitato dalla linea SID e relative norme tecniche riguardante il Piano Comunale di Spiaggia rientrante nel demanio marittimo – **Il Comune di Diamante è dotato di Piano di Spiaggia ai sensi della Legge Regionale Calabria 17/2010;**
9. I Piani attuativi (PAU) e gli strumenti di pianificazione negoziata dovranno essere elaborati nel rispetto delle prestazioni ambientali degli edifici e della compatibilità ambientale in aderenza alle condizioni di sostenibilità ambientale per l'attuazione degli stessi - **Sarà previsto nel R.E.U. - N.T.A.;**
10. Al fine di implementare un corretto piano di monitoraggio ambientale si ritiene utile che:



- a. Siano individuate le modalità di raccolta dei dati, gli indicatori necessari alla valutazione, i target di riferimento, la definizione di strumenti per riorientare le scelte di Piano nel caso di effetti negativi, la responsabilità e le risorse finanziarie da adottare;
- b. Il sistema di monitoraggio dovrà essere integrato con il monitoraggio di altri strumenti di pianificazione vigenti, tra cui il piano di zonizzazione acustica comunale (PZAC)
- c. Vengano individuate modalità e strumenti, per condividere il monitoraggio con gli enti fornitori di dati e l'implementazione operativa delle banche dati e flussi informativi;
- d. Venga garantito l'accesso al pubblico dell'informazione ambientale e resi disponibili in formato digitale, tutti i dati del monitoraggio, tra cui quello acustico, tramite pubblicazione sul sito ufficiale del comune.

**Per tutti i sistemi di monitoraggio saranno adottati tutte le procedure previste dalle disposizioni normative vigenti in ossequio a quanto descritto della relazione allegata al rapporto ambientale.**

11. In riferimento alla legge 14/01/2013, n. 10 "norme per lo sviluppo degli spazi urbani" il Comune dovrà predisporre il piano del Verde Urbano secondo le "linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile" redatta dal Ministero dell'ambiente e dalla Tutela del Territorio e del Mare Comitato per lo sviluppo del verde pubblico, che dovrà contenere i seguenti elementi:

- a. Censimento del verde;
- b. Un regolamento del verde;
- c. Un piano degli interventi sul verde pubblico;
- d. Un piano generale delle manutenzioni del verde pubblico;
- e. Un piano generale di programmazione del verde;



f. Un piano di promozione del verde;

**Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 24/09/2019 è stato approvato il Piano del Verde Urbano ( Vedi delibera allegata).**

12. Sono da assoggettare alla procedura della valutazione di incidenza tutti i singoli progetti/attività del piano che interessano il sito della Rete Natura 2000, anche se ricadenti all'esterno delle aree vincolate che per la loro attività possono generare impatti negativi e significativi sulla biodiversità degli ecosistemi presenti – **Sarà previsto nel R.E.U. - N.T.A.;**
13. L'eventuale alterazione di habitat o degli habitat che ospitano specie animali e vegetali di interesse conservazionistico che sono interessati dalla realizzazione delle opere deve essere adeguatamente salvaguardata – **Sarà previsto nel R.E.U. - N.T.A.;**
14. Sia fatto divieto di introduzione all'interno dei confini dei siti Natura 2000 o porzioni di siti di competenza di specie alloctone - **Sarà previsto nel R.E.U. - N.T.A.;**
15. Le azioni del PSC dovranno essere coerenti con la strategia regionale per la Biodiversità per come prevista dalla DGR n. 845 del 21/12/2010 - **Sarà previsto nel R.E.U. - N.T.A..**

Gli accorgimenti sopra elencati saranno recepiti con Deliberazione del Consiglio Comunale per approvazione definitiva del Piano Strutturale Comunale, verrà predisposta la pubblicazione mediante albo comunale on-line, quotidiano a diffusione nazionale Aste ed Appalti Pubblici, nonché BURC Calabria, con le specifiche contenute nella documentazione ambientale VAS, Valutazione Incidenza e parere motivato su Valutazione Ambientale Strategica e resi in libera consultazione.

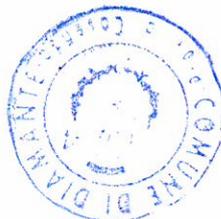
Oltre al monitoraggio indicato nel rapporto ambientale, parte integrante del Piano Strutturale Comunale, l'Amministrazione Comunale si sta impegnando nelle seguenti attività:



1. Analisi rifiuti con particolare riferimento alle singole categorie merceologiche mediante analisi affidate a ditta abilitata;
2. Gestione e monitoraggio mensile ciclo dei rifiuti solidi urbani e/o secondo categorie merceologiche;
3. Analisi acque destinate al consumo umano con verifiche periodiche ai sensi del D. Lgs. 31/01 e s.m. e secondo manuale di autocontrollo;
4. Analisi acque derivanti da scarichi fognari con verifica semestrali secondo indicazioni fornite nelle autorizzazioni allo scarico impianti depurativi ed espletati da laboratorio;
5. Analisi inquinamento da campi elettromagnetici derivanti da impianti di telefonia espletati direttamente da ARPACAL;
6. Aggiornamento annuale banca dati con implementazione catasto incendi ai sensi della Legge n. 353/2000 e s.m.;

Il Progettista

Ing. Tiziano Torrano



Il Responsabile del Procedimento

Geom. Vincenzo Vaccaro